

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024965
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	coppia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Cuneo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1717
DTSF - A	1720

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione	

<b>dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gagini Giovan Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie post 1715
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003082

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	110
<b>MISL - Larghezza</b>	125
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ognuno dei due pannelli raffigura un profeta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il Pecollo indica che "furono dipinti dal GAGINO sedici pregiati affreschi, il cui soggetto tratto dagli antichi profeti e raffigurante il S. Legno della Croce venne suggerito dai Padri Gesuiti" (G. PECOLLO, Una pagina di Storia Cuneese. LA Confraternita di S. Croce nei suoi sette secoli di attività, Cuneo 1955, p. 93). In realtà il libro dei conti annota un pagamento di lire 336 al pittore G. F. Gagini "per haver dipinto figure 14 di profeti" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, conclusione dei Conti della Tesoreria della Fabbrica della Chiesa, V. 14, 8 febbraio 1715, fol. 213, n. 174). Confrontando fra loro le scedicoi scene è evidente come i due profeti in esame appaiono anomali, dal punto di vista sia qualitativo che iconografico, rispetto ad un gruppo sostanzialmente unitario. L'ipotesi di un'esecuzione più tarda di questi due affreschi è in parte suffragata dal fatto che essi risultano racchiusi entro cornici dipinte che imitano, con poche varianti, quelle realizzate dallo stuccatore Domenico Beltramelli fra il 1714 e il 1715 per gli altri profeti. Nel 1717 i documenti ricordano il pittore Pozzo, identificato da Baudi di Vesme in Giovanni Battista Senior (A. BAUDI DI VESME, Schede Vesme, Torino 1968, p. 865), attivo nell'ornamentazione delle cappelle del Suffragio e di S. Bernardino e della cantoria della Chiesa. Va ancora aggiunto che un anno più tardi, il 6 novembre 1718, il Rettore informa il Consiglio della Confraternita che G. F. Gagini ha inviato un'lettera dove afferma che "nella primavera o ventura si porterà a questa Città per supplire alle mancanze che si potranno ritrovar nelle sue opere fatte in questa chiesa tanto in rispetto agli Profeti, che alla pittura delle Capelle" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, Ordinamenti di Consiglio dall'anno 1711 al 1720, V. 18, fol. 149). Sulla base di questa testimonianza, si può ipotizzare un nuovo intervento del pittore Gagini. Lo scarto cronologico rispetto agli affreschi con medesimo soggetto, terminati nel 1715, potrebbe giustificare le differenze di</p>
---------------------------------------	---

ordine iconografico e il livello qualitativo, che qui appare decisamente più alto. I particolari delle mani, ridottenelle dimensioni rispetto al resto del corpo, una certa legnosità nel disegno delle braccia, il chiaro-scuro condotto non a macchie, ma a tratteggio, i toni cromatici vivaci, sono al di là delle differenze tra i due gruppi di Profeti, un riferimento stilistico comune, che andrà valutato con attenzione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 36060

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro contabile
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1715/02/08

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1718/11/06

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pecollo G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 93

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Mamino S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

